

10

CONSEGNATA IN CORSO
DI SEDUTA

Terni, li

25.2.2019
IL SEGRETARIO GENERALE

- Seg. Gen. AA.CC.
- Sindaco
- Pres. C.C.
- Ass. Ceccom.

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto: Iniziative a tutela del Tribunale per i Diritti del Malato

premesse:

COMUNE DI TERNI		
27 FEB. 2019		
Protocollo n°	30219	
CAT. 1	CL. 5	SC. 6

- che il Tribunale per i Diritti del Malato (TDM) nasce in Italia nel 1980, su iniziativa di Cittadinanzattiva, per tutelare e promuovere i diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi sanitari e assistenziali e per contribuire ad una più umana, efficace e razionale organizzazione del servizio sanitario nazionale; è una rete costituita da cittadini comuni, ma anche da operatori dei diversi servizi e da professionisti;
- che le principali attività svolte dal Tribunale sono:
 - ascoltare i cittadini e i pazienti, trascrivendo le segnalazioni ricevute, consultando i servizi delle aziende ospedaliere e delle Asl ed i consulenti per fornire risposte adeguate;
 - intrattenere rapporti con la dirigenza delle strutture sanitarie, instaurando forme di collaborazione e di confronto;
 - effettuare periodicamente monitoraggi presso le strutture, anche sulla base di segnalazioni particolarmente rilevanti o frequenti;
 - attivare forme di collaborazione con altre organizzazioni civiche;
 - promuovere iniziative di coinvolgimento e di sensibilizzazione degli operatori sanitari sui temi dell'umanizzazione e del miglioramento dei servizi, anche utilizzando localmente gli strumenti o le indicazioni offerte dai programmi nazionali;
 - organizzare iniziative di formazione e aggiornamento su tutte le sue attività indirizzate agli stessi aderenti, agli operatori e ai cittadini;
 - instaurare un rapporto di collaborazione con gli organi di comunicazione, riferendo periodicamente delle proprie attività;
- che il TdM funge anche da garante e controllore del rispetto della Carta dei Diritti del Malato, elaborata nel 2002 a Bruxelles da 11 Paesi Europei;
- che a Terni il Tribunale è presente dall'anno 1985 e attualmente dispone di un ufficio al piano terra dell'Azienda Ospedaliera, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e di un ufficio all'interno della Asl 2 in via Bramante, aperto il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle 09.30 alle 12.00;
- che ogni anno il Tribunale ascolta ed interloquisce con una media di almeno 1.000 cittadini, assumendo formalmente in carico circa 100 problematiche, che possono essere risolte soltanto con la dovuta collaborazione dei vertici aziendali, delle quali in una ventina di casi l'anno si evidenziano responsabilità penali e civili, che vengono affrontate con la collaborazione del team medico legale di cui il TdM è fornito;
- che in particolare le gravi e ben note criticità dell'ospedale di Terni, dovute principalmente a carenza di organico e alle mancanze derivanti dalla vetustà della struttura, rendono nella nostra città ancora più importante questa opera di ascolto e rilevazione delle criticità, sia per dare voce e tutela ai cittadini, sia per fornire il proprio supporto all'organizzazione sanitaria nella evidenziazione delle problematiche e nella possibilità di trovare soluzioni, consentendo altresì un monitoraggio sulla percezione della qualità da parte dell'utenza;

- che pertanto il primo e fondamentale strumento di cui si può avvalere è la collaborazione costruttiva ed informativa nei confronti dei responsabili delle amministrazioni ospedaliere e della Asl che gestiscono i delicati servizi sul territorio; laddove infatti si riesce ad instaurare dei rapporti corretti, si ottengono risultati concreti, con la presa in carico di problematiche che non sempre verrebbero a conoscenza dell'amministrazione sanitaria;
- che però, mentre il TdM di Terni colloquia periodicamente ed in maniera costruttiva con la direzione della Asl 2, da circa due anni lamenta di aver dovuto prendere atto dell'irrigidimento, prima, e della interruzione unilaterale, poi, dei rapporti di ogni genere con l'Azienda Ospedaliera, in particolare con la direzione generale e la direzione sanitaria;
- che si evidenzia che nello specifico, dal maggio dell'anno scorso, dopo un incontro avente ad oggetto particolari e gravi situazioni riguardanti la salute di alcuni ricoverati, al termine del quale la direzione ospedaliera si riservava di dare risposta specifica dopo aver effettuato alcuni approfondimenti, il TdM non è riuscito più ad avere alcun contatto o confronto, nonostante i diversi solleciti inviati;
- che tutto ciò, oltre a sminuire l'attività del Tribunale in attuazione degli scopi sopra esposti, crea preoccupazione circa il supporto che l'Azienda Ospedaliera voglia continuare a dare ad uno strumento di fondamentale importanza per i diritti dei malati, strumento che andrebbe invece sostenuto ed implementato;
- che pare allora opportuno che anche l'amministrazione comunale si faccia parte diligente nella tutela e nella promozione dell'attività del Tribunale del Malato, interloquendo con i vertici dell'Azienda Ospedaliera in particolare, ma anche della Asl, soprattutto alla luce delle imminenti nuove nomine, affinché l'attività del Tribunale dei Diritti del Malato venga adeguatamente sostenuta e garantita ed anzi in prospettiva ulteriormente implementata;

impegna il Sindaco e la Giunta

a monitorare e mettere in atto tutte le iniziative, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera e dalla Asl, affinché sia garantita la prosecuzione in maniera collaborativa e costruttiva dell'attività del Tribunale per i Diritti del Malato, garantendo a questo adeguati spazi e opportune forme di comunicazione della propria attività.

Maurizio Cecconelli
(Fratelli d'Italia)

ORLANDA MASSECI
Celle